2) di non aver presentato al Comune di Trieste, per la medesima iniziativa, altra domanda relativa ad una qualsiasi delle tipologie di cui all'art. 3 del Regolamento;
3) che il Soggetto richiedente se persona fisica non svolge attività imprenditoriale, se persona giuridica non persegue finalità di lucro;
4) che non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti giudiziari pendenti per delitti contro la pubblica amministrazione;
5) che il Soggetto richiedente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o altra procedura concorsuale;
6) che il Soggetto richiedente non è esente dall'imposta di bollo

7) CURRICULUM del Soggetto richiedente:
Nato a Romans d'Isonzo da un'emanazione dell'Acli, Circolo Controtempo ha la sua sede operativa a Cormòns (Gorizia), promuove e organizza da circa vent'anni eventi musicali, distribuiti sull'intero territorio regionale, che sono diventati di primo piano nel calendario degli appuntamenti culturali offerti in Friuli Venezia Giulia, come Jazz & Wine of Peace Festival a Cormòns – Le Nuove Rotte del Jazz o Sacile – Il Volo del Jazz, e che hanno creato un legame forte e identificativo sia con il proprio territorio che con le diversità culturali che lo circondano

8) RELAZIONE DESCRITTIVA dell'INIZIATIVA
Descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità.
Titolo: **Trieste Le Nuove Rotte del Jazz 2017**

Sito di svolgimento: Auditorium Museo Revoltella

Periodo di svolgimento: 7 – 8 – 10 giugno 2017

Descrizione dell'iniziativa anche in relazione ai criteri di cui all' art 14 del Regolamento

Per la sua quindicesima edizione "Le Nuove Rotte del Jazz" si trasferisce all'interno dello splendido Auditorium del Museo Revoltella, per garantire al suo pubblico un'atmosfera intima, che si nutre del contatto tra i musicisti e la platea. La rassegna targata Circolo Controtempo porterà ancora una volta gli ascoltatori alla scoperta di nuove rotte musicali, all'insegna dell'internazionalità e della sperimentazione

Mercoledì 7 giugno, ore 20.30
Auditorium del Museo Revoltella. Ingresso libero
VEIN
Michael Arbenz: piano - **Thomas Lähns**: contrabbasso – **Florian Arbenz**: batteria

Vein è un trio svizzero con alle spalle diversi dischi di cui alcuni in collaborazione con David Liebman e Greg Osby. Inoltre i tre hanno anche tenuto concerti e tournè con i due sassofonisti americani e il trombonista Glenn Ferris. Dunque un curriculum di tutto rispetto per un trio che suona un jazz "fuori dagli schemi" da circa dieci anni.
Di formazione classica, i tre musicisti coltivano da anni un jazz ricercato e moderno che si pone come intermediazione tra la classica e il camerale. Dotati di tecnica sopraffina, perseguono la perfezione del trio in termini d'interplay e integrazione espressiva di ogni singolo musicista, cercando di risultare un tutt'uno sia in termini armonici che ritmici.

Giovedì 8 giugno, ore 20.30
Auditorium del Museo Revoltella. Ingresso libero

Orchestra Laboratorio 5.0
Scuola di Jazz del Conservatorio "G. Tartini" di Trieste

Flavio Zanuttini: tromba - **Filippo Orefice**: sax tenore - **Efrem Scacco**: chitarra elettrica - **Bruno Muzzin**: chitarra elettrica - **Piero Iuretig**: chitarra elettrica - **Giovanni Gregoretti** - basso elettrico - **Alessandro Masau**: batteria

Questo ensemble viene formato da Giovanni Maier, insegnante di *Musica d'Insieme Jazz* del Conservatorio "G. Tartini", per approfondire le modalità di composizione, arrangiamento ed esecuzione all'interno di un gruppo di medio organico, nel quale non sono presenti delle sezioni orchestrali di strumenti omogenei come nelle Big Band (nelle quali è necessario talvolta rinunciare ad un po' delle proprie peculiarità espressive per raggiungere una certa omogeneità di suono), ma dove invece ogni musicista deve contribuire con la propria personalità alla creazione del suono collettivo del gruppo.

Il progetto di quest'anno verte sul repertorio musicale composto da jazzisti italiani; sono stati scelti dei brani scritti da alcuni musicisti ritenuti particolarmente interessanti, al di là delle divisioni di genere: Enrico Rava, Paolo Botti, Roberto Cecchetto, Ettore Fioravanti, Stefano Battaglia, Antonello Salis, Paolo Fresu e altri.

Si è cercato così di personalizzare queste composizioni (ogni brano è stato rearrangiato dagli studenti stessi) contaminandole con altri linguaggi musicali (il pop, il rock, la musica etnica, la musica contemporanea ecc.) mantenendo però inalterato l'atteggiamento creativo ed informale che sta alla base della tradizione jazzistica.

Sabato 10 giugno, ore 20.30
Auditorium del Museo Revoltella. Ingresso libero

RALPH TOWNER

Ralph Towner: chitarra a 6 e 12 corde

Ralph Towner, maestro indiscusso della chitarra acustica, oltre a guidare con mano sicura e sempre lucida il suo gruppo, gli Oregon, sente ciclicamente il bisogno di tornare ad esprimersi in solitudine.

La sua formazione di pianista lo ha portato a un approccio unico sotto il profilo della tecnica chitarristica, espandendo le possibilità timbriche dello strumento.

Il suo stile irradia una compostezza classica o, per dirla con Sthepen Davis del New York Times, "un senso quasi orientale di equilibrio e dignità" .

La sua musica in equilibrio costante e armonico tra composizione e improvvisazione, regalerà una serata di raro virtuosismo e creatività.

Finalità dell'iniziativa

Nel jazz l'obiettivo più difficile ma stimolante da raggiungere è quello di avere una nuova generazione di musicisti che suona per un pubblico giovane.

Il jazz è un genere che richiede un orecchio allenato e affinato, con le sue iniziative il Circolo Controtempo mira a incentivare la nascita e lo sviluppo di un pubblico più consapevole, più curioso e aperto ai nuovi percorsi musicali.